

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Grimaldi.

Grimaldi, presidente della Commissione del bilancio. Sento, prima di tutto, il bisogno di dichiarare all'onorevole Imbriani, che non avrei ragione di adoperare la satira. Ho parlato di un corpo elettivo; e ho detto che, naturalmente, doveva essere nelle sue grazie.

Credo che ciò non gli debba far dispiacere: corrisponde alla verità. Tengo, in secondo luogo, ad affermare che la Esposizione di Londra, che forma oggetto di questo capitolo, era Esposizione italiana a Londra; e mi fermo qui.

Imbriani. La sezione italiana in Parigi è lo stesso.

Grimaldi, presidente della Commissione del bilancio. E mi fermo qui, senza allargare inutilmente il campo della questione.

Presidente. Non facciano conversazione.

Grimaldi, presidente della Commissione del bilancio. Tengo, in terzo luogo, a dichiarare che la Camera di commercio di Torino per incarico o meno (tutto questo è una modalità che non altera la questione principale), fece questa spesa; e la fece non per soli industriali di una o d'altra regione, ma la fece per tutti gli industriali italiani che concorsero a Londra. Se fece la spesa, ne domandò il rimborso, come era ben naturale; il Governo con questo fondo, opera nè più nè meno che il rimborso.

In quanto alla Camera di commercio di Napoli, è giusto ed opportuno quel che ha ricordato il collega Giampietro; essa non richiese mai, almeno per quanto sappia, al Governo alcun rimborso; quindi, non è il caso di fare nessun confronto, ed è il caso solo di trovare giustificata questa spesa che ora domanda il Governo.

Presidente. Dunque, onorevole Imbriani, domanda la soppressione di questo capitolo?

Imbriani. Tanto non la voterebbero; perciò non la propongo. (*Si ride*).

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 116 bis.

Capitolo 116 ter. Forniture di stampati ed altro, occorrenti alla Direzione generale delle imposte dirette per la revisione generale dei redditi dei fabbricati in esecuzione della legge 11 luglio 1889, n. 6214 (serie 3ª). Spese d'imballaggio e trasporti degli stampati stessi - Facchinaggio ed assistenza, lire + 187,000.

Rileggo ora l'articolo 1°

“ Art. 1. Sono approvate le variazioni per l'assettamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1889-90, indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella A, annessa alla presente legge. ”

Metto a partito questo articolo 1° che include l'approvazione della tabella A già approvata dalla Camera nei suoi vari capitoli.

Chi lo approva si alzi.

(*È approvato*).

Leggo ora l'articolo 2°:

“ Art. 2. Il bilancio di previsione per l'esercizio 1890, rettificato in conformità del precedente articolo 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L.	1,574,030,542.88
Spesa	”	1,621,588,637.18
Disavanzo	L.	<u>47,558,094.30</u>

Movimento di capitali:

Entrata	L.	31,836,483.25
Spesa	”	39,275,135.53
Differenza	L.	<u>7,438,652.28</u>

Costruzione di strade ferrate:

Entrata	L.	138,938,768.36
Spesa	”	138,938,768.36
		<u>”</u>

Partite di giro:

Entrata	L.	66,022,456.49
Spesa	”	66,022,456.49
		<u>”</u>
Disavanzo totale	L.	<u>54,996,746.58</u>

“ È data facoltà al Governo di provvedere a questo disavanzo col prodotto della rendita messa a disposizione del Tesoro con l'articolo 2° della legge 7 aprile 1889, n. 6000 e di iscriverne il corrispondente importo al capitolo 89 dell'entrata.

“ È approvata la tabella B, che contiene i